

[illegible]

	forma di famiglia; esistono 10 milioni di persone che vivono da sole, la metà delle quali sono donne; i giovani restano sempre più a lungo in casa; • l'importanza di lavorare sul benessere complessivo della famiglia attraverso interventi di supporto alla genitorialità che si occupino anche della relazione tra i fratelli/sorelle all'interno della famiglia; • le politiche adottate in altri stati evidenziano l'incidenza di adeguate politiche tariffarie e fiscali per la nascita del secondo figlio e di quelli successivi.
II SESSIONE (Tecnica) Tour de table (Slide sulla sezione della Banca dati 285 – All. 3)	Sabrina Blasco ha invitato i Comuni riservatari a presentarsi e illustrare l'organizzazione degli uffici di appartenenza, la principale destinazione delle risorse e a rappresentare eventuali criticità legate all'utilizzo del Fondo. A seguire i principali punti emersi nel corso del <i>tour de table</i>: • gli interventi delle città riservatarie si svolgono principalmente nell'ambito dei servizi educativi e scolastici e, spesso, coinvolgendo i Centri per la famiglia, per gli interventi a supporto della genitorialità e volti a favorire l'inclusione sociale dei minorenni e delle relative famiglie in condizioni di vulnerabilità; • non sono emersi interventi dei Comuni riservatari rivolti esclusivamente alle famiglie numerose, che però risultano indirettamente destinatarie di altri interventi rivolti indistintamente ai minorenni e alle famiglie in condizione di fragilità; • alcuni comuni hanno manifestato difficoltà a conciliare la loro programmazione triennale, con l'allocazione annuale delle risorse del Fondo; • sembra emergere che le progettualità finanziate con il Fondo siano rivolte solo in parte a finanziare azioni sperimentali. Si segnala che il tempo ristretto della sessione pomeridiana non ha consentito la possibilità di approfondimenti tecnici. A seguire Lucia Costanzo Aldrighi, (IDI), ha presentato un riepilogo aggiornato del funzionamento della Banca dati 285 per la parte che riguarda la programmazione dei servizi e degli interventi da realizzare attraverso il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza. Al fine di rafforzare il controllo sul conseguimento degli obiettivi della progettazione inserita in Banca Dati 285, è stata definita una griglia di valutazione funzionale a verificare la coerenza tra le ricadute dei progetti e la programmazione delle azioni a livello nazionale e la richiesta di integrare le schede con quesiti che esplicitamente mettano in relazione le azioni agli obiettivi della programmazione locale e nazionale.
ALLEGATI	1. Programma dei lavori; 2. Lista dei partecipanti; 3. <i>Slide</i> sulla sezione della Banca dati 285 riguardante la parte della Programmazione dei servizi e degli interventi da realizzare con il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza Collocati su: <u>Documenti/Servizio 2/Fondo Infanzia Legge 285/Tavolo città/Riunione Tavolo 285 15.12.2023</u>